



APPENNINO REALE

Sono aperti i percorsi per sci escursionismo e sci di fondo tra il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e il Parco Regionale del Frignano, nelle alte valli del Dolo, Dragone ed Ozola. *Appennino Reale*, il più grande comprensorio dell'Appennino italiano per la pratica dello sci nordico e delle discipline legate alla neve e alla natura che collega le province di Reggio Emilia, Modena e Lucca.

Il progetto è stato avviato nel 2007 dal Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano, dal Parco Regionale del Frignano, dalla Comunità montana della Garfagnana e dai Comuni di Frassinoro (MO) e Villa Minozzo (RE). Il percorso principale collega il Centro Fondo di Pianvallese (Febbio di Villa Monozzo, RE) al Centro Fondo Boscoreale (Piandellagotti di Frassinoro, MO) e attraverso luoghi di grande bellezza come L'Abetina Reale, le faggete di Boscoreale sulle pendici del Monte Prado e del Monte Giovarello ed è lungo circa 20 km. Il percorso principale si raggiunge anche da Civago (RE) e da Casone di Profecchia (LU). Tutti i percorsi utilizzano piste forestali e sentieri innevati e collegano, attraverso gli itinerari più interessanti dal punto di vista naturalistico i paesi più alti delle tre province, Casone di Profecchia, San Pellegrino in Alpe, Piandellagotti, Civago, Febbio. *Appennino Reale* offre un innevamento molto prolungato, con caratteristiche idonee per altitudine.

Le strade forestali esistenti, gestite con servizio di battitura della neve, consentono di fruire, senza alcun intervento strutturale, di percorsi innevati utilizzabili con diverse tecniche dalla maggior parte degli amanti della montagna in inverno. La battitura dei percorsi è stata realizzata dagli operatori del Parco Nazionale e dai maestri di Boscoreale.

Appennino Reale promuove un nuovo modello di sviluppo turistico sostenibile per il territorio con un turismo invernale rivolto alla ricerca di nuove forme di attività sportive, meno massificanti, più attente a godere le numerose bellezze paesagistiche naturalistiche e faunistiche.

IL CMI CON I VALDOSTANI A PARIGI



E' stata inaugurata a Parigi la *Maison du Val d'Aoste* (rue des 2 Boules), che sostituisce l'*Espace Vallée d'Aoste*. I locali si estendono su tre piani per la promozione del turismo e della Vallée con sale di conferenze e di incontri ed uffici.

REGIO DI PARMA

Secondo titolo del catalogo verdiano e unica incursione nel genere dell'opera buffa, *Un giorno di regno* viene presentato al Teatro Regio di Parma. L'argomento è basato sulla commedia *Le faux Stanislas*, del drammaturgo Alexandre-Vincent Pineux-Duval. E' Stanislao I Leczinski, suocero del Re di Francia Luigi XV, Re di Polonia (1704-09 e 1733-36). In occasione della sua seconda elezione, nel 1733, si recò a Varsavia travestito da cocchiere scegliendo il cavaliere Beauflour, per impersonarlo agli occhi dei suoi avversari. La commedia, da cui prese spunto Felice Romani, riguarda un episodio incentrato sulla controfigura del Re e sugli equivoci scatenati dalla sua presenza come ospite d'onore in una casa dove si prepara un doppio matrimonio. Precedentemente musicato da Adalbert Gyrowetz, il libretto del *Giorno di regno* fu offerto al giovane Verdi, obbligato a portare a termine la partitura in brevissimo tempo, per il debutto sul palcoscenico della Scala, il 5 settembre 1840. Gli interpreti inadeguati non furono estranei all'insuccesso dell'opera. Amareggiato, il musicista avrà la sua rivincita di lì a breve con la trionfale accoglienza riscossa, nello stesso teatro, da *Nabucco*. 31 gennaio e 2, 6, 9 febbraio.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com